

## **Premessa**

In conformità all'art. 13 dell'Assurance Companies Act 1909, in data 31 maggio 2023 è stata redatta la Relazione dell'Attuario Indipendente (la "Relazione") al fine di consentire alle parti interessate (tra cui l'Alta Corte d'Irlanda, la Banca Centrale d'Irlanda ("Banca Centrale"), i titolari di polizze e le altre parti coinvolte) di valutare l'impatto del proposto trasferimento di polizze assicurative da Intesa Sanpaolo Life D.A.C. ("ISPL") a Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ("IS Vita") (il "Trasferimento di Portafoglio"). Il Trasferimento di Portafoglio sarà effettuato contemporaneamente a una fusione transfrontaliera (la "Fusione") in base alla quale tutte le altre attività e passività di ISPL saranno trasferite da ISPL a IS Vita. I termini del Trasferimento di Portafoglio sono definiti in un Piano di Trasferimento (il "Piano"). ISPL e IS Vita sono qui indicate congiuntamente come le "Società del Piano".

Il Piano scaturisce dalla decisione di ISPL di fondersi con IS Vita e di trasferire il proprio portafoglio assicurativo in linea con la propria strategia (e con quella del Gruppo di appartenenza) che si concentrerà su diverse iniziative, con l'obiettivo di consolidare la leadership nel mercato assicurativo vita e di continuare la crescita nel ramo danni. ISPL si fonderà con la sua controllante italiana senza essere messa in liquidazione, con l'attribuzione immediata di attività e passività alla sede secondaria di Dublino di IS Vita (che verrà costituita prima del Trasferimento di Portafoglio) (la "Sede Secondaria di Dublino") a partire dalla data di efficacia della relativa Fusione Transfrontaliera/Trasferimento di Portafoglio.

La presente Relazione di Sintesi descrive il Piano e considera l'impatto potenziale e i benefici per tutti i titolari di polizze interessati (delle Società del Piano), compresa la salvaguardia delle rispettive polizze.

La presente Relazione di Sintesi è una sintesi della Relazione completa dell'Attuario Indipendente. La Relazione completa è disponibile su richiesta presso gli uffici di ISPL e IS Vita e sui rispettivi siti web <http://www.intesasanpaololife.ie> e [www.intesasanpaolovita.it](http://www.intesasanpaolovita.it).

La proposta di trasferimento delle attività assicurative da un assicuratore a un altro deve essere approvata dall'Alta Corte Irlandese. Inoltre, la Banca Centrale e l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni ("IVASS"), in qualità di autorità di regolamentazione delle Società del Piano, approveranno l'operazione. I termini del proposto Piano sono riportati nel documento descrittivo del Piano che sarà presentato all'Alta Corte Irlandese. Ci si riferirà a tale documento come "Piano di Trasferimento". Si prevede che il Piano di Trasferimento sarà presentato all'Alta Corte Irlandese ai sensi dell'Art. 13 dell'Assurance Companies Act 1909 e del SI No. 485/2015 - European Union (Insurance and Reinsurance) Regulations 2015 ("Regolamenti 2015") nel giugno 2023, e in tale occasione si richiederanno indicazioni da parte dell'Alta Corte Irlandese. L'Udienza di Approvazione è prevista per il mese di ottobre 2023; in tale occasione si chiederà l'approvazione definitiva del Piano di Trasferimento con data di efficacia proposta per il 1° dicembre 2023 (la "Data di Efficacia").

## **Informazioni sull'Attuario Indipendente**

Sono partner di KPMG Irlanda. Sono membro della Society of Actuaries in Irlanda e ho maturato oltre 30 anni di esperienza nel settore assicurativo. In precedenza ho ricoperto ruoli simili di Attuario Indipendente. La mia biografia completa è inclusa nella Relazione completa.

## **Utilizzo e limiti**

La presente Relazione di Sintesi contiene le principali conclusioni della Relazione Completa. Tuttavia, la presente Relazione di Sintesi deve essere considerata congiuntamente alla Relazione Completa e non si deve fare affidamento esclusivamente su di essa. La presente Relazione di Sintesi e la Relazione Completa devono essere considerate nella loro interezza poiché le singole sezioni, se considerate separatamente, possono essere fuorvianti. La presente Relazione di Sintesi è soggetta alle stesse limitazioni d'uso previste con riferimento alla Relazione Completa. In caso di discrepanza reale o percepita tra la presente Relazione di Sintesi

e la Relazione Completa, quest'ultima contiene la descrizione definitiva. Di seguito è riportata una sintesi della mia Relazione.

### **Contesto delle Società del Piano**

La mia Relazione Completa contiene una panoramica delle Società del Piano, compresa la natura dei prodotti sottoscritti; profilo di rischio, management e governance; utilizzo della riassicurazione e altre tecniche di mitigazione dei rischi; accordi di outsourcing; analisi della solidità finanziaria e patrimoniale; proiezioni della solidità finanziaria, compresi gli stress test; considerazione del trattamento equo dei titolari di polizze e questioni normative, compresi i reclami e le controversie. Nella presente Relazione di Sintesi non ho riprodotto i dettagli, in quanto la mia Relazione completa è disponibile su richiesta presso le Società del Piano.

### **Dettagli del Piano**

Il Piano proposto prevede il trasferimento del portafoglio assicurativo di ISPL in conformità all'ordinanza dell'Alta Corte Irlandese. ISPL si fonderà con IS Vita secondo la procedura transfrontaliera di "fusione per incorporazione". Questa sarà abbinata a un trasferimento di portafoglio assicurativo ai sensi dell'Art. 13 dell'Assurance Companies Act 1909. La Fusione e il Trasferimento di Portafoglio acquisiranno efficacia nello stesso momento e le due procedure si svolgeranno in parallelo. Il Piano prevede quanto segue alla Data di Efficacia:

- Di trasferire a IS Vita le passività assicurative dei titolari di polizze di ISPL, essendo le polizze assicurative le uniche polizze oggetto della Fusione/Trasferimento del Portafoglio.
- A partire dalla Data di Efficacia, di attribuire le attività e le passività di IS Vita alla Sede Secondaria di Dublino che svolgerà in Irlanda l'attività commerciale che era svolta da ISPL prima della Fusione/Trasferimento di Portafoglio.
- Di non conferire diritti o benefici maggiori o minori, né imporre obblighi maggiori o minori, ai sensi di un contratto o di qualsiasi parte di tale contratto di cui ISPL sia parte, qualora tali diritti, benefici o obblighi maggiori o minori non sarebbero stati altrimenti conferiti o imposti.
- Di mantenere invariati i termini e le condizioni applicati ai titolari di polizze.
- Di assegnare quote dei fondi unit linked di IS Vita dello stesso tipo, numero e valore complessivo di quelle detenute da ISPL nei propri fondi unit linked per le polizze trasferite nell'ambito del Piano.
- Di mantenere invariata l'operatività dei contratti assicurativi, vale a dire che l'operatività delle polizze non subirà modifiche.

### **Approccio dell'Attuario Indipendente**

Il mio approccio per valutare i probabili effetti del Piano sui titolari di polizze è il seguente:

- Comprendere le attività delle società interessate dal Piano;
- Comprendere l'effetto del Piano sulle attività, le passività e il patrimonio di vigilanza di tali società.

Dopo aver identificato gli effetti del Piano sulle società, ho quindi provveduto a:

- Identificare i gruppi di titolari di polizze direttamente interessati;
- Considerare l'impatto del Piano sulla salvaguardia di ciascun gruppo di titolari di polizze;
- Considerare l'impatto del Piano sulle prestazioni attese da ciascun gruppo di titolari di polizze; e
- Considerare altri aspetti dell'impatto del Piano (ad esempio, i servizi prestati a favore dei titolari di polizze).

### Principali ipotesi

Le ipotesi alla base della mia analisi sono illustrate nella Sezione 2.1.4 della mia Relazione Completa, mentre i loro impatti sono valutati nella Sezione 7.5 della medesima Relazione. Le ipotesi sono alla base dell'analisi e delle conclusioni della mia Relazione e, in questa fase, rappresentano correttamente le attuali intenzioni delle Società del Piano. Se una di queste ipotesi dovesse cambiare, anche la mia opinione potrebbe cambiare. Sebbene la mia Relazione Completa contenga tutti i dettagli, di seguito ho riassunto alcune delle assunzioni più significative:

- Ho compreso che non saranno necessarie modifiche alle Condizioni Contrattuali di tutti i prodotti esistenti al fine di renderli compatibili con le normative locali italiane.
- Ho compreso che tutti i fondi di investimento, e la possibilità di continuare a incrementare i premi in tali fondi, attualmente offerta da ISPL ai titolari di polizze continueranno, dopo l'attuazione del Piano, a essere a disposizione dei titolari di polizze ceduti in IS Vita. Segnalo tali aspetti perché l'asset allocation di alcuni fondi unit-linked ISPL detenuti dai titolari di polizze non è pienamente conforme alla normativa assicurativa italiana. Prendo atto del fatto che non sono presenti requisiti simili per ISPL da parte della Banca Centrale. Prendo atto del fatto che è stata predisposta e discussa con IVASS un'analisi volta a illustrare questa specifica questione. Tale analisi mi è stata fornita. Nella mia Relazione Supplementare fornirò un aggiornamento in merito all'approvazione da parte dell'IVASS della Fusione/Trasferimento di Portafoglio, comprese le relative considerazioni.
- Prendo atto del fatto che il rapporto con alcuni dei fornitori di servizi in outsourcing sarà risolto dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio. I servizi che continueranno ad essere richiesti, saranno forniti da parte Fornitori con cui IS Vita ha già in essere accordi relativi al medesimo servizio, mediante nuovi contratti o modifiche ai contratti in essere. Non ci sono problematiche da segnalare e un aggiornamento sarà fornito nella mia Relazione Supplementare.
- Alla Data di Efficacia, non vi saranno modifiche agli accordi amministrativi esistenti. Dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio, l'attuale sistema di back-end utilizzato da ISPL sarà aggiornato con una versione più avanzata, coerente con quella utilizzata da IS Vita. Ho esaminato il piano di migrazione e non ci sono problematiche da segnalare. Un aggiornamento sullo stato della migrazione sarà fornito nel mio Rapporto Supplementare.
- Ho discusso con IS Vita l'impatto fiscale del Piano. Prendo atto del fatto che il Piano non avrà alcun impatto sulla posizione fiscale dei titolari di polizze.

### Salvaguardia delle prestazioni in un determinato momento

Ho esaminato la solidità patrimoniale di ISPL e IS Vita sia prima sia dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio. Ho basato la mia analisi, per entrambe le Società del Piano, sugli invii regolamentari presentati ai sensi di legge al 31 dicembre 2022, sui bilanci certificati al 31 dicembre 2022, sulla relazione della Valutazione interna del rischio e della solvibilità ("ORSA") e su ulteriori analisi supplementari messe a mia disposizione, in particolare sui risultati pro-forma di IS Vita al 31 dicembre 2022.

Tabella 1: Posizione di solvibilità pro-forma di ISPL e IS Vita al 31 dicembre 2022 (annuale) - €/milioni			
Ante Fusione/Trasferimento del Portafoglio			
Componente	ISPL	IS Vita	Gruppo IS Vita
Fondi Propri	1.530,8	7.851,6	9.208,9
SCR*	511,9	3.564,1	4.536,6
Eccedenza dei fondi propri rispetto al SCR	1.018,9	4.287,5	4.672,3
<b>Coefficiente di copertura della solvibilità</b>	<b>299,0%</b>	<b>220,0%</b>	<b>203,0%</b>
Post Fusione/Trasferimento del Portafoglio			
Componente	ISPL**	IS Vita	Gruppo IS Vita

<b>Fondi Propri</b>	-	8.036,8	9.396,5
SCR*	-	4.041,9	4.671,4
Eccedenza dei fondi propri rispetto al SCR	-	3.994,9	4.725,1
<b>Coefficiente di copertura della solvibilità</b>	-	<b>198,8%</b>	<b>201,1%</b>

Fonte: Analisi di IS Vita

\*SCR: Requisito Patrimoniale di Solvibilità

\*\*Non c'è una posizione post-Fusione/Trasferimento del Portafoglio da considerare per ISPL

Si noti che le cifre riportate nella tabella riflettono la "consistenza" del portafoglio unit linked al 31 dicembre 2022. Alla Data di Efficacia, questi dati potrebbero essere leggermente diversi da quelli sopra evidenziati, in quanto si prevede che la "consistenza" del portafoglio e la situazione patrimoniale pre-trasferimento di ciascuna società cambieranno nel tempo con l'impatto delle nuove attività, dell'andamento del mercato e del comportamento dei titolari di polizze.

### **Titolari di polizze ISPL unit linked ceduti**

l Osservo i seguenti impatti del Piano sui titolari di polizze ISPL, basati sulle analisi dei dati al dicembre 2022:

- Attualmente essi appartengono a ISPL, una delle maggiori compagnie di assicurazione sulla vita operanti sul mercato irlandese, appartenente al Gruppo IS Vita.
- Come già sopra osservato, l'impatto del Piano sulla posizione di solvibilità del Gruppo IS Vita sarà minimo o nullo.
- Alla fine dell'anno 2022, ISPL aveva un requisito patrimoniale di solvibilità ("SCR") di EUR 511,9 milioni, con fondi propri disponibili pari a EUR 1.530,8 milioni, un'eccedenza di fondi propri disponibili rispetto al requisito regolamentare di EUR 1.018,9 milioni e una Solvency Ratio del 299,0%. Questo livello di copertura della solvibilità è superiore al target definito nel Risk Appetite Framework di ISPL.
- Dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio, i titolari di polizze ISPL passeranno a IS Vita. Il Solvency Ratio post-trasferimento proforma, pari al 198,8%, è superiore al target definito nel Risk Appetite Framework di IS Vita. Osservo che il Solvency Ratio è maggiore in ISPL rispetto a IS Vita; tuttavia, è importante notare che entrambe le entità mantengono una solvibilità in linea con i livelli di propensione al rischio e ben superiore ai livelli minimi di capitale. Il patrimonio di vigilanza in eccesso rispetto a tali livelli è generalmente distribuito da ISPL alla propria controllante a titolo di dividendo. Pertanto, non ritengo ragionevole confrontare semplicemente il 299,0% con il 198,8% nell'analisi. Non ritengo che i titolari di polizze ISPL ne risentano in modo sostanziale.
- Osservo che il livello di eccedenza dei Fondi Propri di ISPL è pari a EUR 1.018,9 milioni; dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio, il livello di eccedenza dei Fondi Propri in IS Vita è di EUR 3.994,9 milioni (4.725,1 a livello di Gruppo IS Vita) su base proforma. Pertanto, i titolari di polizze ISPL entrano a far parte di un'entità con livelli sostanzialmente più elevati di eccedenza dei Fondi Propri e di risorse finanziarie disponibili.

### **Attuali titolari di polizze IS Vita**

Per quanto concerne gli attuali titolari di polizze IS Vita, osservo i seguenti impatti del Piano basati sulle analisi dei dati al dicembre 2022:

- Il patrimonio di vigilanza ante e post Fusione/Trasferimento di Portafoglio è solida e i livelli di propensione al rischio continuano a essere rispettati. In base alla situazione patrimoniale proforma sopra descritta, si prevede che il livello dei Fondi Propri di IS Vita aumenti da EUR 7.851,6 milioni a EUR 8.036,8 milioni e che l'SCR aumenti da EUR 3.564,1 milioni a EUR 4.041,9 milioni. Ciò comporta una riduzione del Solvency Ratio dal 220,0% al 198,8%.
- IS Vita opera già in Italia nel ramo delle polizze Unit Linked. Inoltre, IS Vita ha un'esposizione nei confronti di ISPL per il tramite della sua partecipazione totalitaria, in quanto si tratta di una sua controllata. Pertanto,

il Piano non introduce nuovi rischi nella situazione patrimoniale di IS Vita e gli attuali titolari di polizze IS Vita non subiscono alcuno svantaggio a causa del Piano. In base alle proiezioni ORSA, si prevede che la posizione di solvibilità di IS Vita continuerà a soddisfare i requisiti di SCR e gli obiettivi di capitale interno in una serie di scenari avversi.

### **Considerazioni complessive**

Sulla base di quanto sopra, non ritengo che l'attuazione del Piano possa avere un effetto negativo rilevante sulla sicurezza finanziaria dei titolari di polizze ISPL che saranno ceduti.

### **Salvaguardia delle prestazioni su base previsionale**

Mi sono state fornite le più recenti relazioni ORSA di ISPL, che tengono conto delle proiezioni relative alla situazione patrimoniale di vigilanza di ISPL e della capacità della posizione patrimoniale di assorbire le sollecitazioni derivanti da una serie di eventi di stress. Mi è stato inoltre fornito l'ultimo rapporto ORSA di IS Vita e l'analisi proforma di supporto. Osservo che, secondo le proiezioni, anche la posizione di solvibilità di IS Vita continuerà a soddisfare i requisiti patrimoniali di vigilanza e gli obiettivi patrimoniali interni.

Alla luce di quanto sopra, non ho riscontrato alcuna problematica in merito alle proiezioni di copertura della solvibilità di IS Vita dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio.

### **Analisi del profilo di rischio**

Di seguito ho analizzato le differenze nel mix di attività delle due Società del Piano e gli eventuali impatti sui gruppi di titolari di polizze interessati.

#### **ISPL - Titolari di polizze ceduti**

Attualmente ISPL opera nel ramo unit linked, con un'esposizione a prodotti che offrono garanzie in caso di morte e nessuna esposizione ad attività non-linked o con partecipazione agli utili (nella normativa italiana "polizze rivalutabili" classificate nei rami I e V vita). Dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio, essi entreranno a far parte di IS Vita, che ha un bilancio più diversificato - comprensivo di prodotti rivalutabili - e quindi, in particolare, una gamma più ampia di rischi di mercato, nonché partecipazioni in una serie di entità assicurative del ramo vita e non vita. Tuttavia, benché venga introdotta un'esposizione aggiuntiva, IS Vita dispone di un'esperienza nella gestione di questi rischi. Ritengo che ciò non avrà un impatto sostanziale sulla sicurezza finanziaria dei titolari di polizze oggetto di trasferimento.

#### **IS Vita - Attuali titolari di polizze**

Come osservato in precedenza, non vengono introdotti nuovi rischi nella situazione patrimoniale di IS Vita e, pertanto, i suoi attuali titolari di polizze non subiscono alcuno svantaggio a causa del Piano.

### **Trattamento equo dei titolari di polizze**

ISPL ha esposto la propria interpretazione delle ragionevoli aspettative dei titolari di polizze in relazione al portafoglio oggetto di trasferimento e, sebbene tale concetto specifico non sia presente in IS Vita, la stessa ha riconosciuto i principi e si è impegnata a continuare a utilizzarli nella futura gestione del portafoglio. Di seguito, espongo le considerazioni principali in merito agli effetti del Piano sulle aspettative e sul trattamento equo di ciascuno dei titolari di polizze oggetto di trasferimento. I dettagli su tutti gli aspetti presi in considerazione sono riportati nella mia Relazione completa nella Sezione 8.

- **Standard di servizio:** Alla Data di Efficacia, si verificheranno alcune modifiche riguardo agli attuali fornitori di servizi. Il rapporto con alcuni dei fornitori di servizi in outsourcing sarà risolto dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio. ISPL mi ha informato che per i fornitori per i quali il servizio continuerà a essere richiesto, si applicheranno nuovi contratti o modifiche ai contratti esistenti tra IS Vita e i suoi fornitori esterni. Un aggiornamento sullo stato di tale transizione sarà fornito nel mio Rapporto Supplementare.

- Piani di risarcimento: In Irlanda e in Italia non sono previsti piani di risarcimento specifici nei confronti dei titolari di polizze vita. Pertanto, non vi è alcun impatto risarcitorio su alcun gruppo di titolari di polizze a seguito del Piano.
- Gamma di fondi: Tutti i fondi unit linked attualmente offerti da ISPL ai titolari di polizze continueranno a essere messi a disposizione dei titolari di polizze ceduti dopo l'attuazione del Piano. Questo tema è stato discusso con l'IVASS in quanto alcuni fondi non sarebbero pienamente conformi ai limiti e ai requisiti di ammissibilità dell'IVASS. È importante che dopo il trasferimento i titolari di polizze continuino ad avere la possibilità di scegliere l'intera gamma di fondi di cui dispongono attualmente e che in IS Vita vengano messi in atto processi atti a garantire tale possibilità. Questo costituisce un presupposto fondamentale.
- Diritto alle prestazioni: Le pratiche esistenti in materia di riscatto, scadenza, trasferimento o decesso rimarranno in vigore dopo la Fusione/Trasferimento di Portafoglio. Non ci sono problematiche da segnalare.
- Condizioni Contrattuali delle Polizze: Le condizioni contrattuali delle polizze rimarranno invariate a seguito del Piano per tutti i titolari di polizze. Non ci sono problematiche da segnalare.
- Oneri: Questi rimarranno invariati a seguito del Piano per tutti i titolari di polizze. Nel complesso, non ci sono problematiche da segnalare.
- Costi del Piano: Tutti i costi associati al Piano saranno a carico di ISPL e IS Vita. Nessun costo sarà sostenuto dai titolari di polizze e non ci sono problematiche da segnalare.
- Discrezionalità: La possibilità per il management delle polizze assicurative di esercitare la propria discrezionalità è limitata, in quanto gli oneri applicati e le prestazioni erogate sono stabiliti nei termini e condizioni del contraente. ISPL ha la facoltà di decidere le spese di gestione del fondo, ma tale facoltà non è stata esercitata in precedenza. Non ci sono problematiche da segnalare.
- Reclami e rimedi: Rilevo che le procedure di gestione dei reclami adottate attualmente da entrambe le entità sono ben allineate. A seguito del Piano, l'approccio alla gestione dei reclami non subirà alcuna modifica per i titolari di polizze. Non ci sono problematiche da segnalare.

Rilevo che il Piano non ha alcun impatto in generale sulle aspettative ragionevoli e sul trattamento equo degli altri gruppi di titolari di polizze, ossia gli attuali assicurati di IS Vita. Pertanto, ritengo che il Piano non abbia un impatto sulle ragionevoli aspettative di tutti i gruppi di titolari di polizze.

## Aspetti generali

Ho anche considerato alcuni aspetti più generali:

- Comunicazioni ai titolari di polizze: Ho esaminato la strategia di comunicazione prevista e la documentazione che verrà inviata (che comprende una lettera dell'Amministratore Delegato di ISPL, una sintesi dei termini del Piano, una copia dell'avviso legale pubblicato e un documento sulle domande più frequenti riguardanti la Fusione/Trasferimento di Portafoglio). Osservo che ciò è in linea con quanto mi sarei ragionevolmente aspettato.
- Rischio legale: Nel considerare eventuali rischi legali, ho fatto affidamento sul fatto che ISPL e IS Vita si sono attenute alla consulenza fornita dai rispettivi consulenti legali e avvocati nel finalizzare gli accordi giuridici relativi a questa operazione. Pertanto, a mio avviso, sono state adottate tutte le misure ragionevoli al fine di ridurre al minimo i rischi legali derivanti dal Piano.

Nel complesso, non ritengo che questi aspetti avranno un impatto negativo sostanziale sui diritti dei titolari di polizze.

## Conclusioni

Avendo considerato l'impatto del Piano sia sui titolari di polizze ISPL oggetto di trasferimento sia sui contraenti attuali di IS Vita, ritengo che:

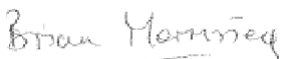
- Il Piano non avrà un effetto negativo sostanziale sulle ragionevoli aspettative di prestazioni dei titolari di polizze interessati; e
- Il rischio per la salvaguardia dei titolari di polizze è remoto. Pertanto, a mio avviso, il Piano proposto non avrà un impatto negativo sostanziale sui titolari di polizze.

Il mio parere riguardo ai titolari di polizze ISPL e IS Vita si basa su:

- Un esame di tutte le informazioni storiche, attuali e previsionali pertinenti fornite da ISPL e IS Vita; e
- Il Confronto con il management di ISPL e IS Vita sugli eventi successivi alla Fusione/Trasferimento di Portafoglio.

Le mie valutazioni sono effettuate nell'ambito del regime normativo Solvency II in Europa.

Osservo che è prevista un'adeguata comunicazione del Piano ai titolari di polizze interessati.



31 maggio 2023

**Brian Morrissey, FSAI**

**Data**

*Attuario Indipendente, KPMG in Irlanda*